

GLENDIA VENTURINI, *Papa Francesco a Loppiano, in seimila ad accoglierlo nella cittadella dei Focolari. "Qui tutti si sentono a casa"*, in «Valdarnopost.it», 10 maggio 2018

Il Pontefice atterrato alle 10, dopo la visita a Nomadelfia. Grande accoglienza delle tante persone arrivate per Francesco sulle colline di Incisa, canti e applausi al suo arrivo. "A Loppiano tutti si sentono a casa", ha detto il Pontefice

È iniziata la visita di Papa Francesco a Loppiano: con l'elicottero proveniente da Nomadelfia il Pontefice è atterrato al campo sportivo della cittadella dei Focolari, sulle colline di Incisa, dove è stato accolto da Mons. Mario Meini, Vescovo di Fiesole, e da Maria Voce, Presidente del Movimento dei Focolari.

Poi con una papamobile il breve viaggio fino al Santuario Maria Theotokos: fuori, ad aspettarlo e accoglierlo con applausi e canti, le circa seimila persone che fin dalla prima mattina hanno affollato la collina sopra Incisa.

Tante famiglie, bambini, parrocchie, associazioni, ma anche le autorità civili, militari e religiose del Valdarno e di tutta la Toscana.

Sul sagrato del Santuario, l'incontro del Pontefice con la Comunità: il saluto di Maria Voce, Presidente dell'Opera di Maria, che porta avanti quel percorso avviato da Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari e della cittadella di Loppiano, scomparsa dieci anni fa. Poi alcune testimonianze di cittadini di Loppiano e migranti, che nella cittadella hanno trovato ospitalità.

"A Loppiano tutti si sentono a casa", ha detto Papa Francesco all'inizio del suo intervento. Speranza, carità, vita in pace, sono alcuni dei temi che ha affrontato, ricordando poi il coraggio di Chiara Lubich e la sua grande ispirazione nel fondare la prima cittadella dei Focolari proprio a Loppiano.

Dopo il lungo intervento di Papa Francesco, durato circa mezz'ora, il momento dei doni: la prima a consegnarlo è stata la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, che ha consegnato al Pontefice un dipinto dell'artista Lorenzo Bonechi. E poi i doni del Polo Bonfanti, di alcuni studenti dell'Istituto Sophia di Loppiano, di parrocchie, enti e associazioni locali, ma anche di monaci Buddhisti arrivati proprio per l'incontro con Papa Francesco, fino al Rabbino di Firenze.

Infine, prima di lasciare Loppiano, un saluto spontaneo del Pontefice anche ad alcune delle persone presenti, che si è avvicinato alla gente ed ha stretto mani.